

PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE - 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami N. 48

DEL 26 giugno 2009 SCADENZA 27 luglio 2009

Area gestione risorse umane e formazione
Settore Personale Docente

D. R. n. 736

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto
di Ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, recante norme di esecuzione del T. U. sopra citato;
Visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria;
Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista la Legge 7.8.1990, n. 241;
Vista la Legge 19.11.1990, n. 341;
Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni in Legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;
Vista la Legge 27.12.1997, n. 449;
Vista la Legge 3.7.1998, n. 210, concernente il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
Vista la Legge 18.2.1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19;
Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
Vista la Legge 19.10.1999, n. 370;
Visto il D.P.R. 23.3.2000, n. 117;
Visto il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore" dell'Università degli Studi del Molise;
Visto il D.M. 4.10.2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Visto il D.lgs. n. 196/2003;
Vista la legge n. 106 del 15 aprile 2004;
Vista la legge n. 311 del 30.12.2004, ed in particolare l'art. 1, comma 105;
Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
Visto il D.lgs n. 164 del 6 aprile 2006;
Visto il Decreto Ministeriale (MIUR) 10 novembre 2008 prot. n. 298/2008, recante "Criteri per la ripartizione tra le Università delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori – anno 2008";
Vista la Legge 9.1.2009, n.1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre

2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”;

Visto il D.M. n. 139 del 27.03.2009;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Umane e Sociali del 6 maggio 2009 con la quale si richiede un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato per il Settore scientifico-disciplinare M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 maggio 2009;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2009;

Atteso che l'Università degli Studi del Molise è tenuta ad assicurare, a carico del proprio bilancio, la copertura finanziaria del 50 per cento del costo iniziale annuo per ciascuna posizione di ricercatore messo a concorso;

Considerato che dalle predette deliberazioni emerge la sussistenza delle necessità didattiche e di ricerca correlate al predetto settore scientifico-disciplinare;

Considerato che per il posto richiesto dalla Facoltà di Scienze Umane e Sociali vi è la disponibilità finanziaria nel Bilancio di Ateneo nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 51, comma 4 della legge 27.12.1997, n. 449, nonché nei limiti di cui all'art. 1, comma 3 della legge 9 gennaio 2009, n. 1;

D E C R E T A

Art. 1

Numero dei posti

1. E' indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di seguito indicata dell'Università degli Studi del Molise e per il rispettivo Settore scientifico-disciplinare:

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

– **Settore scientifico-disciplinare M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE - 1 posto – cofinanziato MIUR.**

La lingua straniera INGLESE è obbligatoria; il candidato deve dimostrarne conoscenza nel corso della prova orale.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nel settore scientifico-disciplinare si rimanda al D.M. 4.10.2000, e successive modificazioni, citato in premessa.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

2. Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

a) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

c) i professori universitari di prima e seconda fascia ed i ricercatori di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

d) coloro che non abbiano rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 117/2000, di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di

cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida".

3. I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Le dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti devono essere contenute nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

5. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'AVVISO del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - *IV Serie Speciale*, Concorsi ed Esami.

La consegna a mano della domanda potrà essere effettuata presso il Settore Protocollo ed Archivio di Ateneo di questa Università – II Edificio Polifunzionale, Via De Sanctis, Campobasso dalle ore 9,00 alle ore 12,00, di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. In caso di consegna a mano fa fede la ricevuta rilasciata dal Settore Protocollo e Archivio di Ateneo.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata:

“Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise – Area Gestione Risorse Umane e Formazione – Via F. De Sanctis – 86100 Campobasso”. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta in carta semplice secondo le indicazioni riportate nell'apposito modello di cui all'allegato “A” del presente bando, disponibile all'indirizzo telematico:

<http://www.unimol.it>.

4. Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni; in caso di rapporto di impiego concluso, dichiarare le cause di risoluzione;
- 6) di non aver presentato più di cinque domande di partecipazione e valutazioni comparative presso le varie sedi universitarie, nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore il numero massimo è elevato a quindici;
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana (per i cittadini stranieri).

5. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il candidato deve indicare con chiarezza e precisione la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla procedura.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

9. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla norma citata.

10. I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un valido documento d'identità;
- b) fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria;
- c) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica, datato e sottoscritto;
- d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;
- e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni, datato e sottoscritto.

11. Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.

12. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, (allegato "B"). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.

13. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (modulo allegato "B"). La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al Responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

14. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

15. L'Amministrazione può effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

16. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

17. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, possono essere trasmesse anche disgiuntamente dalla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di 30 giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo di cui al predetto art. 3 corredate da elenco firmato e

identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura: *“Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Settore scientifico-disciplinare M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE, nonché il mittente.*

2. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli Studi del Molise, anche a ciascun componente della Commissione giudicatrice, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Decreto Rettorale di nomina della Commissione stessa. Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli Studi del Molise.

3. Le pubblicazioni devono essere prodotte in conformità a quanto stabilito dall'art. 3.

4. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660, così come integrato e modificato con la legge n. 106 del 15.04.2004. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo quanto indicato nel modello di domanda (allegato “A”).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i candidati stranieri, le pubblicazioni scientifiche debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Art. 5

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate nell'art. 1, comma 5, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in legge 9 gennaio 2009, n. 1 e del D.M. 27 marzo 2009, n. 139 relativo alle modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento di professori e di ricercatori universitari.

2. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale. Il decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana – *IV Serie Speciale Concorsi ed Esami*. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari.

Art. 6

Lavori della Commissione giudicatrice e prove di esame

1. La Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

2. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare, specificamente:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 comma 2 del D.lgs 27.07.99 n. 297;

- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

3. I titoli di cui al punto d) nonché il titolo di contrattista ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005 sono valutati come titoli preferenziali.

4. Oltre alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, la procedura prevede l'illustrazione e la discussione da parte del candidato dei propri titoli.

5. Della sede, data e dell'ora di svolgimento della suddetta prova verrà data pubblicità ai candidati prima dello svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La seduta del colloquio è pubblica.

6. Alla prima riunione, la Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna senza indugio al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno 7 giorni presso la sede del Rettorato e della Facoltà che ha richiesto il bando.

7. La Commissione, sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate sui titoli e sulle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, e sull'illustrazione e la discussione da parte del candidato dei propri titoli, esprime i giudizi complessivi sui candidati e previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

8. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

9. La Commissione deve concludere i lavori **entro sei mesi** dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

10. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

11. Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

12. La relazione formulata dalla Commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata sul sito www.unimol.it.

Art. 7

Documenti di rito

1. Il candidato risultato vincitore riceverà comunicazione da questa Università e, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, salvo differimento del termine per comprovati motivi, dovrà far pervenire i seguenti documenti necessari per la nomina in ruolo:

Cittadini italiani

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato generale rilasciato dal Casellario Giudiziale e certificato attestante i carichi pendenti;
- d) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria di appartenenza o da un medico militare attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio.
- e) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- f) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

- g) dichiarazione attestante se il candidato ricopra impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o Privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18.3.1958, n. 311).
- 2.** I documenti di cui ai punti a), b), c), e) e f), possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dall'interessato e prodotte in sostituzione di essi.
- 3.** Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 4.** I documenti di cui ai numeri b), c), d) e e) devono essere di data non anteriore ai tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.
- 5.** Il candidato che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri a), b), c), e) e f). Deve invece presentare un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica rivestita nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.
- 6.** I candidati dovranno, inoltre, trasmettere i documenti prodotti con lettera di accompagnamento, nella quale dovrà essere riportato l'elenco dei documenti stessi.
- 7.** I cittadini stranieri dovranno produrre:
- a) certificato di nascita;
 - b) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;
 - c) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria di appartenenza o da un medico militare attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;
 - d) certificato attestante la cittadinanza.
- 8.** I cittadini appartenenti all'Unione Europea possono comprovare i documenti di cui ai punti a), b) e d), con dichiarazioni sottoscritte ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- 9.** Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 10.** L'Università degli Studi del Molise potrà compiere, altresì, idonei controlli nei confronti del candidato giudicato vincitore della procedura in oggetto. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
- 11.** I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30.5.1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
- 12.** I documenti di cui al precedente comma 7 punti b), c) e d) devono essere di date non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito della selezione comparativa.
- 13.** Le certificazioni eventualmente prodotte sono esenti dall'imposta di bollo.
- 14.** I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
- 15.** I candidati dovranno, inoltre, trasmettere i documenti prodotti con lettera di accompagnamento, nella quale dovrà essere riportato l'elenco dei documenti stessi.
- 16.** La nomina in ruolo del vincitore è disposta con decreto rettorale, compatibilmente con la normativa vigente in materia di assunzioni. Al ricercatore nominato spetta il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati. Ai sensi dell'art. 13 del predetto Decreto legislativo si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti saranno trattati, per le sole finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro che si dovrà instaurare, anche con procedure informatiche;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore e comunque in ambito europeo;
- d) i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- e) titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in: Campobasso, Via De Sanctis.

Art. 9 Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro tre mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione verrà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

2. Le pubblicazioni inviate dai candidati a ciascun componente delle Commissioni giudicatrici non verranno restituite.

Art. 10 Pubblicità

1. L'AVVISO del presente bando è inviato al Ministero di Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, *Concorsi ed Esami* e reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>.

Art. 11 Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è il dr. Giacomo Verde tel. 0874/4041 – fax 0874/404820.

Art. 12 Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 3.7.1998, n. 210, la Legge 14.1.1999, n. 4, il D.P.R. 23.3.2000, n. 117, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa citate in premessa nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione.

Art. 13 Norme finali

1. L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per motivi di opportunità o per sopraggiunte disposizioni normative per ragioni connesse alle esigenze di salvaguardia dell'equilibrio finanziario del proprio bilancio.
Campobasso, 4 giugno 2009

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

acd

di aver adeguata conoscenza della lingua italiana

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- assolto
- esonerato
- riformato

4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
oppure dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:

5) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia o ricercatore universitario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini;

6) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio : _____

7) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, di seguito riportato:

“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. [...] Il candidato è escluso dalle procedure successive alla [...] quindicesima per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare”.

9) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (specificare) nei periodi di seguito indicati: _____

10) di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stata/o dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.Lgs. 29/93;

11) per le pubblicazioni inviate e stampate in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660, così come integrato e modificato con la legge n. 106 del 15.04.2004 (tale dichiarazione deve essere resa qualora l'adempimento degli obblighi non sia certificato dal candidato mediante idonea documentazione);

12) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____
Città _____ Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
e-mail _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

- (solo per i soggetti portatori di handicap, soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92) dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- curriculum datato e sottoscritto;
- documenti, titoli e pubblicazioni in unica copia (originale o autenticata mediante dichiarazione sostitutiva), che ritiene utili ai fini del giudizio;
- elenco delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;
- elenco di altri documenti e titoli allegati alla domanda;
- (eventuale) elenco delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
- fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria (o del certificato di cittadinanza per gli stranieri);
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione/i e/o di atto notorio attestante/i _____
_____;
- altro (specificare) _____

➤ **La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".**

Luogo e data _____

Il dichiarante * _____

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

La/Il sottoscritta/o è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e data

Il dichiarante*

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

ALLEGATO "C"

Prof. _____

Presidente della Commissione giudicatrice in oggetto indicata

c/o _____

fax n. _____

(indicare la sede dei lavori ed il relativo numero di fax che saranno indicati nel D.R. di nomina della Commissione)

Al Responsabile del procedimento Dr. Giacomo Verde

Fax n. +39 (0)874/ 404820

OGGETTO: D.R. N. _____ del _____

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di RICERCATORE, settore scientifico disciplinare _____ bandita dalla Facoltà di _____ dell'Università degli Studi del Molise.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____, avendo presentato domanda di partecipazione per la procedura di valutazione comparativa in oggetto indicata, comunica la propria **RINUNCIA** alla stessa.

Si allega: fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data e luogo, _____

Il dichiarante*

**La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'Ufficio competente.*